
ESTRATTO DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta Consiglio N° 5
Punto N° 5160 all'o.d.g. - Delibera N°75

OGGETTO : RATIFICA ORD. PRES. N. 7312 DEL 28.05.2018 CAVEZZO VIA 1° MAGGIO 69
INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE POST TERREMOTO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E
MODALITA' DI INDIZIONE DELLA GARA D'APPALTO

Seduta di Venerdì 8 Giugno 2018 Ore 10
convocata con nota prot. N° 6255 del 08/05/2018.
All'atto dell'assunzione della delibera in oggetto risultano le seguenti presenze:

CASAGRANDE ANDREA	Presidente	Presente
VENTURELLI GAETANO	Consigliere	Presente
ABATI ELISA	Consigliere	Presente

Totale amministratori presenti: 3
Totale amministratori assenti : 0

STRADI MASSIMILIANO	Pres. Revisore dei Conti	Presente
---------------------	--------------------------	----------

Totale sindaci revisori presenti: 1
Totale sindaci revisori assenti: 2

Presiede la seduta il Presidente CASAGRANDE ANDREA .
Assiste in qualità di Segretario PALTRINIERI NADIA.
Delibera approvata all'unanimità [X] a maggioranza []

DELIBERA 75 DEL 08.06.2018

5160/2018 - RATIFICA ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 7312 DEL 28.05.2018 CAVEZZO VIA 1° MAGGIO 69 INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE POST TERREMOTO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E MODALITA' DI INDIZIONE DELLA GARA D'APPALTO

IL CONSIGLIO

VISTO l'art.15, 3° comma lett. a) e 4° comma, e l'art. 18 2° comma del vigente statuto dell'azienda;

VISTA l'ordinanza presidenziale agli atti d'ufficio prot. n 7312 del 28.05.2018 di pari oggetto

RILEVATO che il presente provvedimento è di iniziativa del Presidente;

RECEPITI i pareri del Direttore dott Nadia Paltrinieri e del Direttore Tecnico Guerzoni arch Gianfranco rispettivamente in ordine alla legittimità, regolarità tecnica e contabile dell'atto; su proposta del Presidente ad unanimità di voti palesi – consiglieri presenti e votanti n. 3 – tre -

DELIBERA

DI RATIFICARE l'ordinanza presidenziale di seguito riportata:

**AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA
DELLA PROVINCIA DI MODENA
ORDINANZA PRESIDENZIALE**

Prot. n. 7312 del 28.05.2018

OGGETTO: CAVEZZO VIA 1° MAGGIO n.69 INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE POST TERREMOTO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E MODALITA' DI INDIZIONE DELLA GARA D'APPALTO IL PRESIDENTE

Visti l'art.15,3° comma lett. a) e 4° comma, e l'art. 18, comma 2 del vigente statuto dell'Ente;

PREMESSO:

CHE è vigente dal 2005 una convenzione tra ACER Modena e il Comune di Cavezzo, per la gestione del patrimonio di ERP, di proprietà comunale, rinnovata con Accordo Quadro del Dicembre 2013, comprendente le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi affidati in concessione;

CHE in seguito agli eventi sismici del maggio 2012, ACER Modena ha provveduto all'effettuazione di sopralluoghi di verifica e all'attuazione dei primi interventi di somma urgenza, nonché alle successive attività di progettazione e direzione lavori sui fabbricati comunali dichiarati inagibili ai diversi livelli;

CHE sulle base delle sopracitate premesse, ACER Modena ha presentato alla Regione Emilia-Romagna un elenco delle necessità finanziarie a copertura degli interventi, che sono state recepite con l'Ordinanza regionale n. 49 del 02.10.2012, successivamente rimodulata dall'Ordinanza n. 24 del 01.03.2013;

CHE le suddette Ordinanze n. 49/2012 e n. 24/2013 consentono ai Comuni interessati di avvalersi delle ACER provinciali per l'attuazione del programma d'intervento, ai sensi dell'art. 41, comma 2 e 2bis della Legge Regionale n. 24/2013;

CHE il Comune di Cavezzo, con D.G.C. n. 126 del 30.11.2012, ha approvato la convenzione tra Comune ed ACER Modena per la delega a questa ACER a svolgere compiti di progettazione, direzione lavori e stazione appaltante, ed alla rendicontazione e riscossione dei finanziamenti assegnati dalla Regione Emilia-Romagna per le attività connesse al ripristino post terremoto del patrimonio E.R.P.;

CHE a seguito dei sopralluoghi effettuati, delle necessità di intervento e della localizzazione, nell'ambito dei finanziamenti approvati dalla Regione Emilia Romagna con Ordinanza n. 49/2012 e s.m.i., si è provveduto a

redigere, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010, il documento preliminare alla progettazione, agli atti d'ufficio;

CHE in data 16.04.2013 la Regione Emilia-Romagna ha emanato il Decreto n. 259 contenente "*Disposizioni relative alla quantificazione dei contributi, alla definizione dei criteri per la valutazione della congruità della spesa e delle procedure per la rendicontazione, modalità di erogazione e liquidazione dei contributi spettanti ai soggetti beneficiari per gli interventi di edilizia residenziale pubblica finanziati dall'ordinanza n. 49/2012 e s.m.i. e rimodulata con ordinanza n. 24/2013*", che detta i tempi e le modalità di presentazione dei progetti e per l'attuazione dei lavori, al fine di ottenere il finanziamento degli interventi previsti nelle suddette ordinanze;

PRESO ATTO:

CHE a seguito dei sopralluoghi e delle valutazioni preliminari sul fabbricato in oggetto, sito in via 1° Maggio n.69 a Cavezzo, stante la necessità e l'opportunità di carattere tecnico-economico di procedere ad un intervento di demolizione e ricostruzione con potenziamento del patrimonio E.R.P., passando dalle attuali 9 alle 10 nuove unità abitative, in data 13.09.2013 questa ACER ha presentato al Comune di Cavezzo "*Richiesta di autorizzazione a presentare il progetto di opera pubblica ... in deroga al PRG ai sensi dell'art. 15 della L.R. 31/2002*", allegando a tale richiesta una proposta di fattibilità del nuovo intervento con un'ipotesi progettuale che quantificava le principali deroghe sulla base delle norme di PRG vigente in tale data;

CHE in data 23.09.2013 il Comune di Cavezzo ha assunto la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 con la quale autorizza la Giunta Comunale ad approvare in deroga agli strumenti urbanistici di PSC, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 31/2002, il progetto per l' "*Intervento di ricostruzione del fabbricato E.R.P. ad uso civile abitazione sito in via 1° Maggio n.69 a Cavezzo (Fg. 23 Mapp. 162-163), danneggiato dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";

CHE in data 13.03.2014 ACER ha inviato alla Regione E-R una lettera a firma del Sindaco di Cavezzo (Prot. 3664), nella quale si autorizza di destinare le "economie" ad altri interventi post terremoto (economie quantificate da ACER come differenza tra l'importo assegnato dall'Ord. 24/2013 e il massimo finanziabile dalla Regione ai sensi del Decreto 259/2013), determinando così il massimo contributo regionale ammissibile che per l'intervento in epigrafe ammonta a € 1.329.807,85;

CHE in data 23.09.2014 ACER Modena, secondo le disposizioni date dal Decreto 259/2013, ha depositato in Regione E-R una Perizia Tecnica Asseverata volta ad attestare la convenienza tecnico-economica dell'intervento di demolizione e ricostruzione, in loco della ristrutturazione con miglioramento sismico, con allegata la stessa proposta di fattibilità già deliberata dal Comune in occasione della richiesta di deroga;

CHE in data 22.10.2014 la Regione Emilia-Romagna ha espresso parere favorevole in merito alla verifica della Perizia Asseverata, confermando il finanziamento già previsto dall'Ordinanza n. 24/2013 e ricordando l'obbligo stabilito dal Decreto 259/2013 di presentare il progetto esecutivo dell'intervento contenuto in Perizia entro 120 giorni a partire da tale data (scadenza 19.02.2015);

CHE in data 17.02.2015, entro il termine fissato dal Decreto 259/2013, il progetto esecutivo è stato presentato sia in Comune a Cavezzo, sia in Regione Emilia-Romagna, per le rispettive autorizzazioni di legge;

CHE in data 16.03.2015 la Regione Emilia-Romagna ha formulato la richiesta di integrazioni alla documentazione presentata;

CHE in data 24.06.2015 il Comune di Cavezzo ha formulato la richiesta di integrare la documentazione presentata con la Validazione del progetto quale atto preliminare all'approvazione dell'intervento con D.G.C.;

CHE il Comune di Cavezzo aveva in proprietà 8 alloggi e che 1 risultava di proprietà di ACER, ma che con Delibera n. 60 del 29.07.2015 il Comune ha disposto l'acquisizione di tale alloggio con l'obiettivo di accorpate la proprietà;

CHE con delibera di questo C.d.A. n. 69 del 31.07.2015 è stato approvato il progetto esecutivo, validato in data 30.07.2015 dal Responsabile del Procedimento, Arch. Gian Franco Guerzoni, di ACER Modena;

CHE la Giunta Comunale di Cavezzo con atto deliberativo D.G.C. n. 83 del 03.10.2015 ha approvato il progetto esecutivo per l'intervento in oggetto quale opera pubblica ai sensi art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e L.R. 31/2002 art. 7, comma 2, ed il relativo **QTE** nella seguente articolazione:

cod.	DESCRIZIONE	IMPORTO	IVA %
a.1)	LAVORI A CORPO , soggetti a ribasso d'asta	€ 1.381.288,09	10%
a.2)	ONERI DELLA SICUREZZA , non soggetti a ribasso d'asta	€ 75.082,55	10%
(A)	IMPORTO LAVORI A BASE APPALTO (compreso sicurezza)	€ 1.456.370,64	
b.1)	LAVORI IN ECONOMIA , previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 15.650,48	i.c.
b.2)	RILIEVI , accertamenti e indagini (<i>prove geologiche, ambientali, archeologiche ...</i>)	€ 5.000,00	22%
b.3)	ALLACCIAMENTI ai pubblici servizi	€ 25.000,00	22%
b.4)	IMPREVISTI [N.B. la somma di b.1) + b.4) non può eccedere il 10% di A)]	€ 25.000,00	22%
b.5)	ACQUISIZIONI aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -	
b.6.1)	ACCANTONAMENTO di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del Codice (<i>adeguamento dei prezzi</i>)	€ -	
b.6.2)	ACCANTONAMENTO di cui all'articolo 12, comma 1, del Regolamento (<i>transazioni e accordi bonari</i>) pari almeno al 3% di A)	€ 50.000,00	22%
b.7)	SPESE TECNICHE (<i>incluso eventuale <u>compenso incentivante</u></i>) pari al 10% max di (A+B-b.4) (DCR. 259/2013 - P.to D.1.a)	€ 205.000,00	22%

b.8)	SPESE DI GESTIONE DELL'INTERVENTO (Spese attività tecnico-amministrativa connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione) pari al 2% max di (A+B-b.4) (DCR. 259/2013 - P.to D.4)	€ 41.000,00	22%
b.9)	<i>Eventuali</i> SPESE COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 9.000,00	22%
b.10)	SPESE PER PUBBLICITA' e, ove previsto, per opere artistiche	€ 1.000,00	22%
b.11)	SPESE PER ACCERTAMENTI DI LABORATORIO e verifiche tecniche previste dal CSA, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici pari al 2% max di (A+B-b.4) (DCR. 259/2013 - P.to D.1.b)	€ 41.000,00	22%
b.12.1)	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: contributo integrativo professionisti 4% calcolato su b.7)	€ 8.200,00	22%
b.12.2)	I.V.A. , eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (IVA 10% calcolata su A)	€ 145.637,06	
b.12.3)	I.V.A. , eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (IVA 22% calcolata su sommatoria importi b.1)+...+b.11)+b.12.1)	€ 90.244,00	
(B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 661.731,54	
(C)	TOTALE INTERVENTO (A)+(B)	€ 2.118.102,18	

CONSIDERATO:

CHE sulla base delle richieste espresse dalla RER in merito all'articolazione dei costi parametrici e alle fonti di finanziamento si è addivenuti alla necessità di una revisione progettuale;

CHE il Consiglio Comunale di Cavezzo con atto deliberativo n. 30 in data 24.05.2017 ha espresso nulla osta alla deroga urbanistica ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 30.07.2013 n. 15, e che successivamente con D.G.C. n. 75 in data 20.07.2017 ha riapprovato l'intervento in oggetto quale opera pubblica (in sostituzione della precedente D.G.C. n. 83 del 03.10.2015);

CHE la Regione E.R. con PEC prot. PG/2018/330398 in data 08.05.2018 ha approvato il contributo regionale nell'importo di € 1.329.807,85 a valere sulle risorse già previste dalla Ordd. n.49/2012, n.24/2013 e n.24/2017, dando atto che le integrazioni necessarie a garantire la copertura finanziaria dell'intervento sono

tratte dall'indennizzo assicurativo globale riconosciuto in forma cumulativa ad ACER Modena per i danni da terremoto sul patrimonio E.R.P.;

VISTO CHE:

- il progetto esecutivo, riesaminato e adeguato per quanto sopra espresso, è stato validato per la completezza degli elaborati tecnici da parte del Responsabile del Procedimento Arch. Gian Franco Guerzoni con verbale di riesame e validazione in data 22.05.2018;
- il QTE relativo al progetto è stato rimodulato nella seguente articolazione:

cod.	DESCRIZIONE	IMPORTO	IVA %
a.1)	LAVORI A CORPO , soggetti a ribasso d'asta	€ 1.355.093,44	10%
a.2)	ONERI DELLA SICUREZZA , non soggetti a ribasso d'asta	€ 74.571,42	10%
(A)	Importo lavori a base di appalto (somma a.1+a.2)	€ 1.429.664,86	10%
b.1)	LAVORI IN ECONOMIA , previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (compreso opere provvisionali urgenti, tombamento pozzo, distacco utenze, demolizione residua, ...)	€ 2.614,28	i.c.
b.2)	RILIEVI , accertamenti e indagini (<i>prove geologiche, ambientali, archeologiche ...</i>)	€ 1.677,90	22%
b.3)	ALLACCIAMENTI ai pubblici servizi	€ 1.000,00	22%
b.4)	IMPREVISTI	€ 1.000,00	22%
b.5)	ACQUISIZIONI aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -	
b.6.1)	ACCANTONAMENTO di cui all'art. 106 del "Nuovo Codice Appalti" D.Lgs. 50/2016 (<u>adeguamento dei prezzi</u>)	€ -	
b.6.2)	ACCANTONAMENTO di cui all'art. 205 del "Nuovo Codice Appalti" D.Lgs. 50/2016 (<u>transazioni e accordi bonari</u>)	€ -	22%
b.7)	SPESE TECNICHE (<i>incluso eventuale compenso incentivante</i>) pari al 10% max dell'importo = (A+B-b.4) [Decreto Reg. 259/2013 - P.to D.1.a]	€ 159.824,57	0%-2 2%
b.8)	SPESE DI GESTIONE DELL'INTERVENTO (Spese attività tecnico-amministrativa connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione) pari al 2% max dell'importo = (A+B-b.4) [Decreto Reg. 259/2013 - P.to D.4 - "Spese di Gestione"]	€ 31.964,91	0%-2 2%

b.9)	Eventuali SPESE COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 1.000,00	22%
b.10)	SPESE PER PUBBLICITA' e, ove previsto, per opere artistiche	€ 1.000,00	22%
b.11)	Spese per accertamento di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA, COLLAUDO tecnico amministrativo, COLLAUDO statico ed altri eventuali collaudi specialistici pari al 2% max dell'importo = (A+B-b.4) [Decreto Reg. 259/2013 - P.to D.1.b - "Spese Generali"]	€ 31.964,91	0%-2 2%
b.12.1)	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: CONTRIBUTO INTEGRATIVO PROFESSIONISTI 4% calcolato su quota 5% dell'importo b.7)	€ 319,65	22%
b.12.2)	I.V.A. , eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (IVA 10% calcolata su importo A)	€ 142.966,49	
b.12.3)	I.V.A. , eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (IVA 22% calcolata su quota 5% dell'importo (b.7+b.8+b.11))	€ 2.461,30	
b.12.4)	I.V.A. , eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (IVA 22% calcolata su importo (B-b.1-b.7-b.8-b.11-b.12.2-b.12.3-b.12.4))	€ 1.319,46	
(B)	Somme a disposizione Staz. appaltante (somma b.1+...+b.12.4)	€ 379.113,47	
(C)	TOTALE (A+B)	€ 1.808.778,33	

CONSIDERATO, nel merito:

CHE il riesame del progetto esecutivo, validato in data 22.05.2018, ha tenuto nota dell'esigenza di adeguare i documenti progettuali alla nuova disciplina dettata dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e che ha apportato varianti tecniche nell'articolazione dei costi senza modificare l'importo complessivo dell'opera, assunta in € 1.808.778,33;

CHE PERTANTO la copertura finanziaria dell'intervento si articola nel modo seguente:

Composizione sommaria delle fonti di FINANZIAMENTO	IMPORTO
Risorse richieste: Ordd. n.49/2012, n.24/2013, n.24/2017 Reg. Emilia-Romagna	€ 1.329.807,85
Mezzi propri a disposiz. di ACER Modena: quota indennizzo assic. globale	€ 478.320,00
Altro finanziamento: da Prot. Civile "Opere Prov. Urgenti dopo le prime 72 ore"	€ 650,48
TOTALE	€ 1.808.778,33

RILEVATO che il presente provvedimento è di iniziativa del Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Gian Franco Guerzoni, di ACER Modena;

RECEPITI i pareri del Direttore di ACER Modena Dott.ssa Nadia Paltrinieri e del Direttore Tecnico Arch. Gian Franco Guerzoni, rispettivamente in ordine alla legittimità e regolarità tecnica e contabile dell'atto;

RITENUTA l'urgenza di provvedere in merito;

DISPONE

DI APPROVARE gli elaborati che compongono il progetto esecutivo, redatti dal Servizio Tecnico di ACER Modena e validati in data 22.05.2018, posti agli atti della presente;

DI APPROVARE il Q.T.E e l'articolazione delle risorse finanziarie come riportato in narrativa:

DI DARE MANDATO al RUP Arch. Gian Franco Guerzoni, di procedere con l'indizione della gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dall'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo D.Lgs..